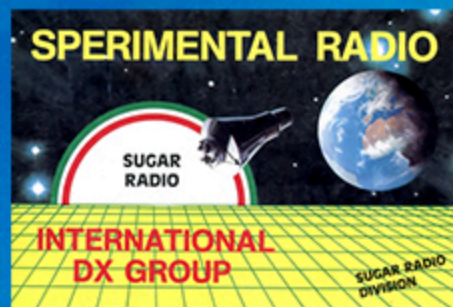


Numero 1

Febbraio 1992



Bullettin Sugar Radio

World Contest 1991

286SR0

88SR0

Meeting 1991



First Meeting 1991

30 Nov. - 1 Dic.

Originale è stata l'idea di organizzare il nostro primo Meeting annuale alla stregua di una simpatica scampagnata di fine settimana. Con l'intento di accoppiare i due avvenimenti in un'unica soluzione: la premiazione del World Contest ed il Meeting, siamo stati costretti a scegliere la data di fine Novembre prevista appunto dal regolamento del Contest. Ci è andata bene, poichè il tempo ci ha regalato due belle giornate di tiepido sole autunnale. Come sede abbiamo scelto una delle più belle regioni italiane, la Toscana e precisamente il QTH di Fulvio 1SR250 a Guardistallo in provincia di Pisa. La casa

dell'amico Fulvio, situata tra bellissimi oliveti e boschi mediterranei, completamente isolata e lontana dal centro abitato, si è dimostrata molto idonea ad accogliere i numerosi ed allegri partecipanti alla riunione. Già nella tarda mattinata di sabato 30 Novembre sono cominciate ad arrivare le prime auto dal Nord con lo 001 Mimmo in testa, accompagnato dagli amici di sempre: Luisa ex 249 ora 004 (eletta all'unanimità reginetta del Gruppo), il consorte Franco ex 248 ora 003, Valerio, Claudio, Sebastiano e tanti altri. Poi, piano piano, durante il pomeriggio sono arrivati coloro che provenivano dalle regione

più lontane e per i quali era stato organizzato il pernottamento sul posto; vorrei citarne uno e cioè Gigi 133 il quale, tra un treno e l'altro, si è fatto 17 ore di viaggio. Infine la Domenica sono arrivati gli amici toscani e laziali, una bella partecipazione considerando anche la dimensione piuttosto limitata del nostro Gruppo, sicuramente, però, in questa circostanza si sono viste riunite attorno alla stessa tavola per la prima volta alcune tra le più importanti "antenne" internazionali degli 11 metri! Abbiamo cercato di fare un elenco degli amici famosi presenti, come 234 Alex, 220 Marco, 007 Tullio, 231 Giuseppe ma poi ci siamo resi conto che avremmo dovuto inserire tutta la lista dei partecipanti al completo perchè in effetti ai fini radiantistici non vi sono differenze ed i nomi troppi perciò abbiamo rinunciato.

È stato tentato di dare un carattere di ufficialità alla riunione cercando di discutere un ipotetico ordine del giorno, ma anche questa circostanza, dopo le prime battute, ci siamo accorti che sugli argomenti non c'era niente da discutere dal momento che tutti si sono trovati subito d'accordo sulle cose fatte e su quelle da fare e che si possono riassumere qui alcuni punti:

A NUOVI ISCRITTI: pochi ma buoni. Non interessa la quantità ma la qualità degli aspiranti i quali deb-





bono comunque possedere alcuni requisiti basilari (oltre ai 100 Countries confermati) come professionalità, buona educazione e senso di amicizia con gli altri nonché la passione per il DXing.

B DX EXPEDITION: sono sempre molto gradite ed incoraggiate purché svolte con la massima correttezza e professionalità. A tale proposito, in altra parte del giornale vengono raccontate alcune di quelle svolte durante il 1991 vero fiore all'occhiello della Sperimentale Radio.

C RINNOVI: entro e non oltre il 30 Ottobre di ogni anno, termine ultimo per essere inseriti nel Directory; sono bene accettati i rinnovi degli operatori attivi ed altrettanto le rinunce di coloro che per motivi vari non si sentono legati al nostro Gruppo o preferiscono trasmettere con altri.

D COLLABORAZIONE : il presidente prega gli iscritti a collaborare con

notizie, informazioni, articoli e quanto altro possibile al fine di aiutarlo nell'oneroso compito di stesura del "Bullettin" nonché a gestire il Gruppo stesso.

Chiariti questi pochi ma basilari argomenti "ufficiali", il resto della riunione si

è svolta all'insegna dell'allegria e della simpatia reciproca. Molti amici della radio si sono visti personalmente per la prima volta, consolidando la conoscenza e rafforzando così i vincoli che già li univano nella comune passione della radio. Gli argomenti principali vertevano naturalmente sugli aspetti tecnici delle singole stazioni, sugli esperimenti con nuove antenne, sulla quantità e sulla qualità dei collegamenti fatti in DX.

Al sabato sera è riuscito perfettamente un collegamento radio tra i partecipanti del Meeting ed alcuni amici del Sud America, abbiamo così potuto salutare in diretta e in coro la simpatica Raquel 4SR101, Gerardo 3SR02 e Roberto 3SR04.

Concludendo: grande allegria, ottime mangiate, ottima organizzazione. Certamente è da ripetere.



World Contest 91

Classifica finale dei primi 25 concorrenti



Il nostro primo contest mondiale è stato seguito con un buon interesse da operatori di vari gruppi, come era previsto dal suo regolamento. Lo standard qualitativo dei partecipanti è stato molto elevato ed i risultati ottenuti hanno superato di gran lunga ogni aspettativa. Basti pensare che il vincitore, 46SR01 Jaime è riuscito a lavorare in soli due mesi ben 112 countries diversi (totale 425 punti) e, ciò che più meraviglia, sono stati tutti confermati da QSL valide !! È pertanto con grande merito che l'amico Jaime si è aggiudicato l'importante trofeo messo in palio dalla Direzione. E pensare che nel passato per arrivare a collezionare 100 countries ci volevano anni di attività in radio. Noto anche il 2° posto di Corrado 1SR244 (ora 024) che con 310 punti e 98 countries confermati si è qualificato quale migliore operatore italiano del contest. Ottimo pure il piazzamento dei due amici tedeschi 13SR101 Oliver (3° con punti 266) e 13AT360 Uwe (4° con 238), quest'ultimo primo degli altri gruppi. Naturalmente sono state controllate tutte le singole QSL dei primi classificati, che sono risultate perfettamente regolari. I primi 10 classificati hanno ricevuto in premio bellissime coppe in parte consegnate durante il Meeting e le rimanenti spedite per posta ai vincitori. A tutti i

partecipanti sono stati inviati artistici diplomi con specificato il punteggio ed il posto in classifica conquistato. Abbiamo anche dire però che la classifica qui a lato poteva essere totalmente differente e con molti operatori italiani che pur avendo partecipato conseguendo punteggi elevatissimi, ve lo assicuriamo, non hanno inviato i Log. Certamente siamo molto rammaricati di tutto ciò e speriamo che in un prossimo futuro possiamo dire diversamente.

POS.	QRZ	NOME	COUNTRY	PUNTI
1	46SR01	JAIME	BALEARI	425
2	1SR244	CORRADO	ITALIA	310
3	13SR101	OLIVER	GERMANY	266
4	13AT360	UWE	GERMANY	238
5	1SR210	URI	ITALY	218
6	1SR123	ROBERTO	ITALY	204
7	1SR277	ALEX	ITALY	198
8	1AT974	DIVO	ITALY	168
9	1SR255	LEO	ITALY	162
10	31SR101	STEVE	PORTUGAL	153
11	1SR256	BEN	ITALY	141
12	1SR117	PAOLO	ITALY	118
13	1SR1100	YOKE	NETHERLAND	103
14	1T23	ELEO	ITALY	100
15	1SR133	LUIGI	ITALY	98
16	07REU59	OSVALDO	ITALY	88
17	19AT453	ERIK	NETHERLAND	82
18	19AT463	HARM	NETHERLAND	73
19	160SR101	PHIL	GUERNSEY	55
20	141SR102	JEAN	S. PIERRE	55
21	153SR03	ALAN	THAILAND	54
22	1ST195	LUISA	ITALY	53
23	46SR02	JAIME	BALEARI	45
24	1WR212	WALTER	ITALY	41
25	1CA520	DAVID	ITALY	39





286SRØ Robinson Crusoe

By 1SR231 Giuseppe

11 Febbraio, fatidico giorno di partenza per la grande avventura sull'isola di Robinson Crusoe, Arcipelago Juan Fernandez. Io, Giuseppe 1SR231, mia moglie Nico Giamby e Debora (nostri amici) tutti felicissimi, in macchina diretti all'aeroporto della Malpensa, pensando al sole del Pacifico e dimenticando le 20 ore di viaggio che ci aspettano; dimenticando anche un numero di telefono molto importante datomi dall'amico Eliazar 286SR02 e così dopo soli 15 minuti di viaggio torniamo indietro (si comincia bene!). Comunque eccoci giunti in Canada, qualche ora di sosta a Toronto e poi nel pomeriggio partenza per Santiago del Cile, dove siamo costretti a rimanere per due giorni. 14 Febbraio finalmente, dopo un travagliato viaggio a bordo di un bimotore a 6 posti (portata massima 400 Kg compreso i bagagli), ecco spuntare tra le nuvole bianche il "Junker" la montagna più alta di Robinson (1000 mt), ci rendiamo conto di essere arrivati in paradiso. Tocchiamo terra, si



FOR INFORMATION WRITE TO P.O. BOX 78 - 22049 VALMADRERA (COMO) ITALY



286 SR Ø

Isla Robinson Crusoe

By

1SR231 Giuseppe

SUGAR RADIO



TO RADIO	DATE	GMT	Mhz	2 WAY	RST
	D M Y				

☐ PLEASE SEND QSL THANKS

THANKS FOR YOUR QSL

proprio terra in effetti la pista di atterraggio era in terra battuta, qui facciamo conoscenza con l'amico Eliazar che ci attendeva in compagnia di un collega di lavoro. Dopo le presentazioni di rito Eliazar ci spiega che abbiamo ancora circa due ore di viaggio in barca per raggiungere la parte abitata dell'isola; durante l'attesa ammiriamo stupiti un gruppo di leoni marini giocare tra loro. Io ed Eliazar durante il viaggio conversiamo tutto il tempo poi ecco il villaggio: sviluppato in una insenatura per circa 500 metri formato da casette di legno prefabbricate immerse nel verde, restiamo tutti affascinati per la sua semplicità per la bellezza del paesaggio per

l'atmosfera per la pace e la tranquillità che ci circonda. Al molo c'è Elisabet, moglie di Eliazar, con i suoi tre bambini; dopo un'accoglienza squisita ci avviamo verso la casa di Eliazar ed al primo colpo d'occhio vedo l'antenna, una cubica tre elementi con struttura interamente in legno (certamente qui non hanno altri materiali a disposizione). In casa ci aspetta Ivan, 286SR03, sua moglie Lucia i suoi due bambini ed un invitante pranzetto a base di pesce ed aragoste (l'isola ne è molto ricca); Ivan e Lucia ci hanno messo a disposizione la loro casa per tutto la durata della nostra vacanza sull'isola di Robinson. Terminato l'ottimo pranzo Eliazar mi



mostra la sua stazione, TS 440 S, mi sintonizzo subito sulla 27.500 USB ed ecco la simpaticissima Raquel 4SR101 e subito dopo l'amico Fulvio 1SR250 il quale gentilmente telefona a casa per informare del nostro arrivo (grazie Fulvio). Eliazar mi informa che è molto difficile fare contatti con Nord America le altre isole del pacifico e con l'africa (e pensare che volevo collegare qualche nuova isoletta del Pacifico), effettivamente nei seguenti giorni mi rendo conto che la propagazione c'è soltanto da nord est; riesco però durante la notte a passare qualche progressivo a stazioni canadesi nord e centro americane tra questi cito Ian 2SR102. Un breve cenno su questa isola fantastica grande solamente 8 km per 4 e popolata da sole 600 persone di cui 200 bambini. Qui naturalmente si vive di pesca, unica fonte di guadagno è l'esportazione delle aragoste che avviene praticamente tutto l'anno tramite

una nave che ogni tre mesi giunge all'isola per portare anche i generi alimentari necessari alla popolazione; il servizio postale avviene tramite il bimotore che purtroppo d'inverno giun-

ge ogni 10/15 giorni a causa del maltempo. Ma a proposito della posta, è mio dovere informare tutti coloro che hanno contattato Eliazar e non hanno ricevuto risposta che tutto questo è accaduto perchè l'impiegata si appropriava di tutte le QSL ricevute, è stata scoperta e quindi sostituita proprio nei giorni della mia permanenza sull'isola. Ritornando a noi eccoci arrivati al momento più triste della nostra avventura, dopo tanto sole, mare, escursioni e 450 progressivi è giunto il giorno del rientro in Italia. Con tanta tristezza ed emozione, ma nello stesso tempo felici di aver conosciuto persone tanto disponibili ed ospitali ed un'isola che ricorderemo sempre, un ultimo sguardo dall'aereo un saluto. Grazie Eliazar, grazie Elisabet, grazie Ivan, grazie Lucia, grazie isola di Robinson.

1SR231 Giuseppe





88SRØ Cuba by 1SR205 Carlo

Piccolo reportage della spedizione a Cuba

Il mio rammarico va soprattutto alle tante stazioni italiane ed europee che pazientemente sono rimaste in stand by, cercando di collegarmi, nonché al mio QSL manager 1SR172 Andrea che ha guidato tanti amici sulle frequenze monitor stabilite. Purtroppo le condizioni di lavoro relative all' antenna, un dipolo montato sul balcone dell' albergo dove ho alloggiato durante questa mia spedizione, schermatissima in direzione dell' Europa o

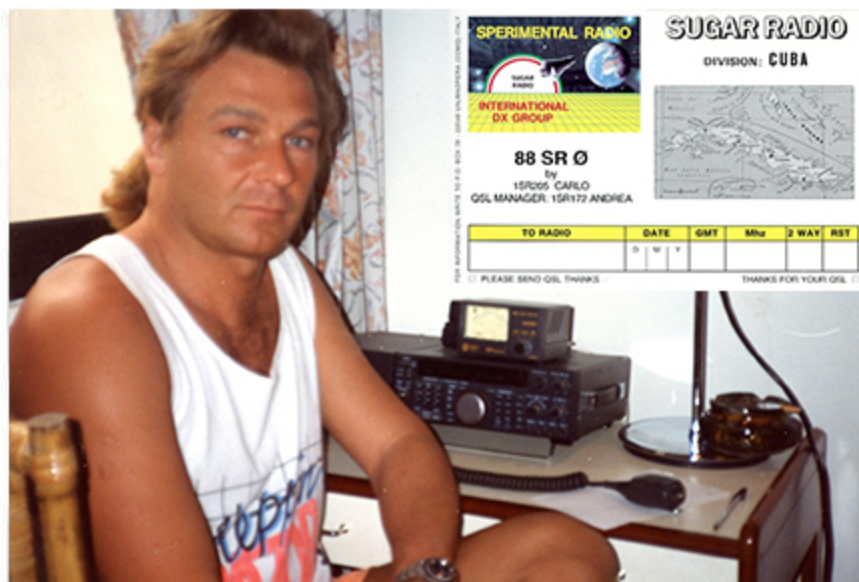
EMPRESA CONSOLIDADA CUBANA DE AVIACION
KELLER KARL
136:4200:491:457:1
VERA S.r.l.
Piazza Sforza, 1
20122 MILANO

Sopra: biglietto aereo

quindi verso l' Italia; nulla da dire invece per quanto riguarda il mio ricetrasmittitore Kenwood 850 che potete intravedere nella foto qui in basso. Vani

sono stati comunque i tentativi di richiesta fatti alla direzione dell' albergo per poter cambiare la mia collocazione, con un' altra che poteva essere più favorevole verso la Europa, ma le risposte purtroppo erano negative in quanto l' albergo era già al completo. In conclusione la maggior parte dei progressivi sono stati destinati alle stazioni americane canadesi e del centroamerica. Molti anche alle stazioni del Pacifico; un totale di 510 progressivi per 50 countries collegati di cui alcuni Most Wanted. Ringrazio il presidente del nostro gruppo, che mi ha permesso di usare il QRZ 88SRØ, tutti gli amici che per l' occasione hanno collaborato attivamente. Nella speranza di poter accontentare moltissime stazioni in una prossima opportunità, porgo un ciao cordiale a tutti.

Nella foto: Carlo 1SR205



1SR205 Carlo

La propagazione... e i disturbi magnetici

by 1SR247 Daniele

Come tutti già sappiamo i picchi ciclici di attività solare hanno degli influssi positivi sulla nostra attività DX in quanto ci permettono di effettuare dei contatti a lunga distanza; essi però vengono ad interagire negativamente quando determinano il verificarsi di perturbazioni ionosferiche o di disturbi dovuti a particolari campi magnetici. Tali fenomeni determinano, a seconda delle frequenze in uso, conseguenze di vario tipo, ad esempio: sulle frequenze più basse c'è una momentanea diminuzione dell'assorbimento diurno ed in pratica un aumento dell'intensità di campo; mentre sulle altre frequenze elevate, vengono a mancare gli strati riflettenti per cui risultano captabili solamente segnali che viaggiano mediante onde di terra. Volendo passare ad una trattazione più specifica della materia tali disturbi si possono classificare in:

A Brillamenti solari, durante i quali si verificano delle violente esplosioni sulla superficie del sole variando i campi magnetici circostanti le macchie solari. Queste esplosioni proiettano ingenti quantità di materia accompagnate da raggi ultravioletti, raggi x e cosmici nonché elettroni e protoni. tutto ciò causa sulla terra disturbi ionosferici per-

cettibili a soli 8 minuti dal verificarsi del brillamento (data l'alta velocità di 300000 km/sec.), in special modo su frequenze inferiori a 300 MHz.

2 Disturbo ionico improvviso (detto SID), il quale si manifesta sulla terra solo se il brillamento solare ha avuto luogo in una posizione in linea con il nostro pianeta; altrimenti non ha più effetto. Se il brillamento colpisce la terra, la radiazione penetra gran parte degli strati della ionosfera ed in particolar modo lo strato D che aumenta la propria ionizzazione. Ciò sicuramente determina un assorbimento su tutti i segnali in special modo sulle bande HF più basse (3.5 e 7 MHz) per cui risulta facilmente intuibile che in questi casi sarà meglio utilizzare le bande alte, nelle quali c'è un minore assorbimento. Talvolta si può aggirare l'ostacolo utilizzando il lato buio della terra anche se il percorso da coprire è certamente più lungo. Generalmente ad accusare fenomeni di SID intenso sono le regioni equatoriali dove il sole è perpendicolare agli strati ionosferici.

3 Un terzo tipo di disturbo è dato dalle tempeste ionosferiche, nonostante si verifichino in tempi diversi, derivano sempre dai brillamenti solari. Infatti come avevo enunciato sopra, le esplosioni proiettano non solo raggi x, cosmici etc. ma anche particelle cariche (protoni ed elettroni) le quali viaggiano ad una velocità sensibilmente inferiore a quella della luce (circa 1800 km/sec.) ed i primi influssi negativi si notano nell'arco di 18-36 ore dal brillamento. Le particelle cariche quando arrivano in prossimità della terra vengono deviate verso i poli, a causa del campo magnetico terrestre, sparpagliandosi fra gli

strati superiori dell'atmosfera. Questi elettroni intrappolati dal campo magnetico terrestre formano le cosiddette fasce di radiazione di Van Allen. In questo caso lo strato F cambia la sua ionizzazione oppure si sparpaglia in altri straterelli.

Le conseguenze sono: la perdita totale dei segnali nella prima ipotesi, evanescenze rapide ed echi nella seconda. Tale destino può spettare allo strato E se la tempesta ionosferica è particolarmente violenta. Le tempeste ionosferiche del SID colpiscono sia la zona illuminata che quella al buio per cui si può ricorrere a dei procedimenti sostituiti visto che non c'è zona che sia esentata da tale disturbo. Se poi la radiazione è particolarmente elevata si può arrivare ad un particolare "blackout" nelle radiocomunicazioni, quando cioè si combinano diversamente e contemporaneamente i tre fenomeni di cui vi ho parlato sopra. In al cosiddetto blackout polare oltre alle comunicazioni radio dilettantistiche vengono interrotti numerosi servizi come ad esempio i modem dei computer ad uso commerciale o i grandi network. L'anno scorso, 5 Giugno 91 e i giorni seguenti, si è verificata un'ulteriore tempesta magnetica, fenomeno che in un certo senso mi ha spinto a documentarmi in merito, quindi ho pensato che oltre per me poteva essere interessante per altri amici così mi sono dedicato alla stesura di queste righe. Sicuramente fra voi ci sarà più di qualcuno che queste cose le conosceva già, magari in modo più approfondito di me per cui mi scuserete se ci sono delle cose spiegate in modo semplice.

Buoni DX 73^s

1SR247 Daniele

TVI Ahi Ahi Ahi !!!

Abbiamo visto, negli scorsi numeri, come provare ad ovviare i fenomeni di interferenza delle trasmissioni con la ricezione dei canali televisivi; in questa pagina vedremo come eliminare la RF ad altri apparecchi che si trovano nelle nostre case o, peggio, in quelle dei nostri vicini.

Impianti hi fi

Vi sarà capitato con sorpresa di trasmettere con l'impianto hi fi acceso e di ascoltare sopra magari ad un Vivaldi i latrati della vostra stessa emissione in SSB o addirittura di udirvi chiaramente trasmettere in AM o FM. Certo è un ottimo sistema per sapere se la vostra radio "esce", ma la cosa prende un'altra piega se il fenomeno vi viene fatto notare da altre persone di famiglia o addirittura, dal vostro vicino musicofilo che, della vostra attività radiantistica, si trova a conservare preziosa testimonianza incisa sopra le sue più care registrazioni. Cominciamo col dire che normalmente la porta che la RF prende per entrare nell'impianto hi fi è l'ingresso dell'amplificatore; cioè i cavi o gli altri apparecchi collegati all'amplificatore ricevono il segnale RF che, una volta entrato nel circuito di amplificazione, viene amplificato e reso quindi più che udibile. La prima cosa da fare è staccare e poi riattaccare uno ad uno tutti gli apparecchi per trovare quello responsabile del fenomeno. Una volta individuato accertatevi che per i collegamenti siano stati usati cavi di buona qualità: niente di più facile che sia proprio quella la via di ingresso del segnale indesiderato. I cavi dovrebbero essere sempre schermati, magari del

tipo a due conduttori rivestiti da una calza schermante. Per maggiore sicurezza la predetta calza dovrebbe essere messa a massa sia sull'apparato di partenza che su quello di arrivo, ma non sempre questo è possibile. Comunque avere l'intera tratta di conduttori schermati dalla calza è già un buon punto di partenza. Se invece riteniamo che non siano i cavi a poter essere imputati proveremo ad esaminare la messa a terra dei circuiti dell'apparecchio. Può infatti capitare che il comune di un circuito stampato non sia a massa né direttamente né con condensatori alla carcassa metallica del contenitore. Bypassando il comune al contenitore si potrebbero ottenere brillanti risultati.

Rete elettrica

Potrebbe anche verificarsi il caso che il disturbo entri dalla linea di alimentazione. Le linee di rete con i loro lunghi fili a volte si comportano come vere e proprie antenne. Esistono in commercio dei filtri di rete, ma in caso di irreperibilità, possiamo realizzare un efficace blocco alla RF procurandoci un bastoncino di ferrite normalmente usato come antenna nelle radioline tascabili ed avvolgendovi un certo numero di spire ben serrate a riempire, lasciando poi il tutto con del nastro adesivo. Il tutto va inserito sulla linea di alimentazione vicino alla spina. È consigliabile anche montare, qualora già non vi siano fra ciascuno dei due capi del cavo di rete e di massa, due condensatori di capacità compresa tra i 1000 e i 5000 pF.

Casse acustiche

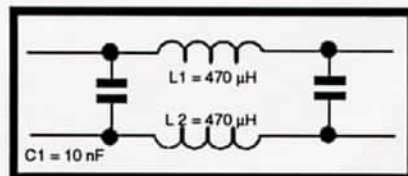
Se poi i nostri "CQ Pacific" vengono ascoltati anche con l'impianto spento non fatevi impressionare. Anche il collegamento degli altoparlanti può essere la causa di ingresso in circuito dei disturbi. Le casse sono infatti normalmente collegate all'uscita dell'amplificatore da cavi anche abbastanza lunghi che potrebbero comportarsi da



antenna in presenza di forti campi RF. Quindi per prima cosa cambieremo la lunghezza di questi cavi accorciandoli se possibile o altrimenti anche allungandoli in modo da variarne la lunghezza che potrebbe essere risonante sulla banda dove noi operiamo. È buona norma che i cavi siano del tipo sopradescritto e cioè a due conduttori avvolti dalla calza mettendo a massa la calza stessa solo dalla parte dell'amplificatore. Un altro accorgimento che possiamo usare è di bypassare i fili che vanno alle casse nel punto di uscita dell'amplificatore con due condensatori ceramici a disco di capacità 2000/3000 pF. Importante è agire su ambedue i fili anche se uno sembra già a massa.

Telefoni

Per quanto riguarda i telefoni possiamo dire subito che è molto raro disturbare un telefono vecchio tipo (disco selettore dei numeri) mentre è molto facile interferire nei più moderni telefoni a pulsanti. Quindi, in mancanza di altri rimedi, potremmo sempre sostituire al telefono a tasti il caro vecchio telefono a disco. Infatti i moderni telefoni sono dotati di uno o più amplificatori audio a semiconduttore e di circuiti digitali alimentati dalla tensione a riposo della linea che sono poi la via di ingresso per la nostra RF. I vecchi telefoni sono molto meno sensibili e non manifestano il problema. Ad ogni buon conto vi riportiamo lo schema di un filtro che inserito prima della presa del telefono eliminerà l'inconveniente.



qui c'è

KENWOOD

ICOM

ELTELCO



STANDARD
COMMUNICATIONS



YAESU

RICE TRANS

ESSE 3

NEGOZIO E LABORATORIO
Via Provinciale per Dolzago, 10
22048 Oggiono (CO) - Tel. 0341/579111

WELZ[®]

TONO

lenm

RAC[#]

Lafayette



rms

COMET



MIDLAND



ZODIAC

Apparecchi
ricetrasmittenti
per uso civile,
per radioamatori e CB

MAGNUM

Assistenza pratiche
concessioni ministeriali
frequenze civili

e..... soprattutto un laboratorio
riparazioni e assistenza attrezzatissimo